**Percorsi di alta formazione in teologia ecumenica e dialogo interreligioso all’ISE**

**Alcuni dati**

L’a.a. 2019-20 ha visto la realizzazione della IX edizione del master in dialogo interreligioso promosso dall’ISE e la ripresa di quello in teologia ecumenica. Il tema conduttore del primo è stato “Ospitalità e fratellanza. Educare alla diversità religiosa”, mentre per il master in teologia ecumenica il tema scelto è stato “Grazia, misericordia e giustificazione nel dialogo ecumenico. A vent’anni dalla dichiarazione congiunta”. Strutturati entrambi i percorsi su corsi base e specialistici, oltre ad attivare alcuni laboratori e stage formativi, la finalità dei master, come recita l’ordinamento didattico, è quella di offrire una preparazione di base nel campo del dialogo ecumenico ed interreligioso, dando conto degli strumenti, delle fonti e degli studi sulle religioni nella riflessione teologica e nelle dinamiche interculturali.

*Sociogramma della IX edizione*

I partecipanti al master edizione 2019-20 sono stati, in totale, 25 persone: 21 quelli per il dialogo interreligioso e 4, invece, quelli che hanno optato per la formazione in campo ecumenico. Se 13 risultano essere le donne, 12 sono gli uomini inscritti ai master, mentre per quel che riguarda l’età: 12 sono compresi in una fascia di età tra i 30 e i 45 anni, 9 tra i 46 e i 60 anni e 4 sono i sessantenni. Circa, invece, i ruoli: 4 sono i religiosi iscritti e 21 i laici. La maggior parte degli studenti posseggono lauree in materie umanistiche o artistiche, altri il baccalaureato in teologia e qualcuno anche il dottorato. La maggior parte è dedita all’insegnamento (in particolare di IRC), mentre è presente anche un significativo numero di musicisti.

Mentre per quel che riguarda i docenti, oltre a quelli dell’ISE e al decano della Pontificia Università Antonianum, a vario titolo coinvolti nei master per questa edizione sono stati circa 16 professori: 4 docenti presso l’Università Cà Foscari (Venezia), due quelli presso la Facoltà Valdese di teologia di Roma, due i docenti del Dipartimento di sociologia dell’Università di Padova, ancora due i docenti presso la Facoltà Teologica dell’Emilia Romagna. E’ intervenuta una professoressa, invece, presso l’Istituto Superiore di Scienze Religiose di Fiorenze, un docente presso la Facoltà di Teologia Protestante di Monaco, uno dell’Università Aristotele di Salonicco, un docente dell’Università dell’Insubria (Varese-Como) e infine un docente presso l’Università Urbaniana di Roma.

*Edizione covid*

In attesa di operare un bilancio dell’edizione 2019-20, impossibile non fare i conti con le condizioni in cui, da fine febbraio in poi, anche i percorsi formativi come i master hanno dovuto operare. E se sotto l’aspetto delle comunicazione, l’Istituto ha potuto gestire da remoto le lezioni in programma soprattutto nel secondo semestre, quello che ha subito ritardi, invece, sono stati gli stage in presenza (ancora in via di definizione durante il periodo estivo) e la settimana residenziale posticipata a fine agosto. A motivo di questo, è previsto uno slittamento sul calendario riguardo le sessioni di discussione degli elaborati finali. La necessità (ripensare gli stage) è divenuta, però, una virtù: il lavoro di stage di una studentessa è servito ad elaborare un progetto di finanziamento (IRENE) per l’ISE approvato a fine agosto da parte della UE, un altro lavoro è stato quello di restyling del sito www.masterisevenezia.it (che vi invitiamo a visitare) per la promozione e la comunicazione, mentre altri ancora saranno quelli di collaborazione alla promozione e diffusione della rivista Studi Ecumenici e in generale alle pubblicazioni curate dall’Istituto. In sostanza, il lavoro da remoto, se ha permesso la realizzazione di (alcuni) stage, al tempo stesso ha contribuito alla vita dell’Istituto nel suo complesso.

Contiamo, anche attraverso la rivista, di poter documentare in modo più completo (ex. collaborazioni con enti e persone, relazioni attivate e progetti futuri) le edizioni in oggetto dei master anche per rimotivare all’importanza della proposta che, per presenze e consenso espresso dai partecipanti, si conferma come un’offerta che l’ISE è chiamata a continuare a fare.

Marco dal Corso

Agosto 2020